



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54 ANNO 2018

SEDUTA DEL 18/04/2018 ORE 17:00

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI
PERSONALE 2018/2020**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **Aprile** alle ore **17:00** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano Presenti :

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
ALBERTI PIETRO	X	
BRUNETTI MAURO	X	
BARONIO FABIO	X	
FRANCESCHINI ELENA	X	
SAVOLDI ANTONELLA	X	
	5	0

Essendo legale il numero degli intervenuti **il Sindaco Pietro Alberti** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Assiste **Segretario Comunale dot.ssa Francesca Travaglino.**



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018/2020

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ l'art. 2 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- ✓ l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- ✓ l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001;
- ✓ nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale; il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- ✓ l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

ATTESO che in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione; resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

RILEVATO che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente (con popolazione superiore a 5.000 abitanti);

PRESO ATTO, in riferimento alla riduzione della spesa di personale, che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

EVIDENZIATO che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **948.670,81**:

RICHIAMATE inoltre le disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale per gli Anni 2016/2018:

- Art. 1, comma 228, della legge 208/2015: le Amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Il comma 5-*quater* dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.
- Art. 7, comma 2-bis del d.l.15/2017 (per le assunzioni della Polizia Locale): Per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana contenute nel presente provvedimento, negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

RILEVATA la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

VISTA la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

RITENUTO opportuno, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione del budget assunzionale:

Nel corso dell'anno 2017 sono intervenute le seguenti cessazioni di personale dipendente di ruolo:
n. 1 operaio specializzato B3 (G.S. cessato dal servizio con decorrenza 01.109.2017)

Ribadito che nel corso dell'anno 2018 e 2019 non si prevedono cessazioni:

L'importo su cui deve essere calcolata la capacità assunzionale dell'Ente, derivante dalle sopraccitate cessazioni, in base alla normativa alla data odierna vigente e per quanto riguarda il solo ricorso alle assunzioni dall'esterno mediante procedura concorsuale, viene determinato come segue:

Anno 2018

- quota relativa al triennio 2016/2018 (personale cessato nel 2015) ammonta ad euro **17.945,01**
- quota relativa alle cessazioni intervenute nell'anno 2016: euro 32.954,64 x 75% = euro **24.715,98**
- **totale disponibile €. 42.960,49**
- assunzione Operaio specializzato B1 nell'anno 2017: - euro **25.796,51**
- **totale disponibile €. 16.864,48**
- quota relativa alle cessazioni intervenute nell'anno 2017: euro 27.917,79 x 75% = euro **20.938,34**
- **totale disponibile €. 37.802,82**
- Assunzione Istruttore direttivo D1 nell'anno 2018; euro 32.446,06
- **Resto disponibile €. 5.356,76**

Anno 2019 e Anno 2020

Nessuna ulteriore quota prevista alla data odierna



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

DATO ATTO che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/2001, a seguito della prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, emerge l'assenza di personale in esubero;

DATO ATTO che questo Ente:

- ✓ ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2017;
- ✓ la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2018;
- ✓ ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2016;
- ✓ ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 22/02/2017 il piano di azioni positive per il triennio 2017/2018/2019;
- ✓ effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;
- ✓ ha approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 11.04.2018, il bilancio di previsione 2018/20120 e con deliberazione consiliare n. e pari data la nota di aggiornamento al DUP;
- ✓ ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000, dal Responsabile del Servizio personale, per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio contabilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del TUEL 267/2000, in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso

Con votazione unanime espressa in forma palese



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. Di dare atto che l'attuale dotazione organica dell'ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto è definita come da prospetto allegato sub "A", dal quale si evince anche la neutralità finanziaria della stessa;
3. Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale;
4. Di dare atto che con nota n. 4797 del 18/04/2018 il Revisore Unico ha reso parere favorevole sul presente atto di programmazione;
5. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU;
6. Di approvare il Piano triennale dei Fabbisogni del personale 2018/2020 del Comune di Flero come di seguito:

PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2018/2020

ANNO 2018

Capacità assunzionale:

- quota relativa al triennio 2016/2018 (personale cessato nel 2015) ammonta ad euro 17.945,01
- quota relativa alle cessazioni intervenute nell'anno 2016: euro 32.954,64 x 75% = euro 24.715,98
- **totale disponibile €. 42.960,49**
- assunzion Operaio specializzato B1 nell'anno 2017: - euro 25.796,51
- **totale disponibile €. 16.864,48**
- quota relativa alle cessazioni intervenute nell'anno 2017: euro 27.917,79 x 75% = euro 20.938,34
- **totale disponibile €. 37.802,82**

Utilizzo:

- 1) Con determina n. 46 del 06.03.2018 si è proceduto all'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo D1 a tempo pieno mediante utilizzo di somme di resti assunzionali relativi al triennio 2016/2018 e che pertanto tali resti ammontano ora ad euro 5.356,76;
- 2) Con delibera GC n.31 del 05/03/2018 è stato concesso il nulla osta alla cessione del contratto di lavoro mediante mobilità volontaria della dipendente Cerrone Rosanna,



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

Istruttore amministrativo/Area Economico finanziaria/Servizio Tributi: è in corso la mobilità esterna per la copertura del posto vacante;

3) Con delibera GC n.32 del 05/03/2018 è stato concesso il nulla osta alla cessione del contratto di lavoro mediante mobilità volontaria del dipendente Bazzana Giovanni Battista, Istruttore direttivo/Area Economico finanziaria;

4) Con delibera GC n.85 del 21/06/2017 è stato concesso il nulla osta alla cessione del contratto di lavoro mediante mobilità volontaria della dipendente Porta Giovanna, Istruttore amministrativo/Area Polizia locale

Potrà inoltre essere prevista la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per le sopra citate mobilità nonché per gli ulteriori posti vacanti, necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio. Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo o mediante selezioni per assunzione di personale a tempo determinato.

ANNO 2019

Potrà essere effettuata la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti, necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio; Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo.

ANNO 2020

Potrà essere effettuata la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti, necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio; Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento.



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Pietro Alberti

Documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82

SEGRETARIO COMUNALE
dot.ssa Francesca Travaglino

Documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA *(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)*

Proposta di delibera di Giunta n. 74 avente per oggetto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018/2020

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Flero, 18/04/2018

Il Responsabile Area Segreteria e Affari generali

CRISTIANA MANENTI / INFOCERT SPA



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 74 AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018/2020

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Flero, 18/04/2018

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Monia Stevanin / INFOCERT SPA

Documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 54 DEL 18/04/2018.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
2018/2020**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, dichiara che l'allegata Deliberazione di Giunta Comunale viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio On line del comune di Flero e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Flero, 02/05/2018

Il Segretario Comunale
Francesca Travaglio / INFOCERT SPA
Documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82

COMUNE DI FLERO
PROV. DI BRESCIA

- **Parere Piano triennale del fabbisogno del personale triennio 2018/2020**

Il Revisore dei conti in merito al parere relativo al piano di fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020

esaminata

- la precedente deliberazione n. 165 del 27/11/2017 ad oggetto " Programma triennale del fabbisogno del personale triennio 2017/2019 –verifica dotazione organica e ricognizione eventuale eccedenza del personale
- la disposizione contenuta nell'art. 4 del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75 che ha previsto delle modifiche per la programmazione del fabbisogno del personale, prevedendo che il programma triennale del fabbisogno del personale (che cambia denominazione in "piano triennale dei fabbisogni del personale") dovrà essere adottato in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo che dovranno essere emanate da apposito Decreto Ministeriale, previa intesa in sede di Conferenza Unificata
- il prospetto allegato relativo alla conferma della dotazione organica come approvata con deliberazione G.C. 165 del 27/11/2017 e la modifica al programma triennale del fabbisogno del personale, in cui si evince che sono previste nuove assunzioni nel triennio 2018-2020 e più precisamente nell'anno 2018 un istruttore direttivo D1 a tempo pieno nell'anno 2019 e 2020 non sono previste assunzioni, salvo coperture di posti vacanti per turn-over o mobilità (tenuto conto che a Marzo 2018 sono stati concessi due nulla osta per mobilità volontaria di due dipendenti)
- la disposizione contenuta nell'art 16 comma 1 bis del DL 113/2016 convertito con modificazioni nella legge 160/2016 in tema di aumento delle capacità assunzionali per i comuni da 1001 a 10.000 abitanti

richiamato

l'art 19 comma 8 della Legge 448/2001 che dispone la verifica da parte dell'Organo di Revisione del rispetto del principio generale della spesa del personale ;

dato atto

che le cessazioni nell'ambito del personale sono state dal 2015 al 2017 di tre unità (1 B1 tempo pieno e 1 B1 part time , C tempo pieno)

che il Comune di Flero presenta una previsione di spesa del personale 2018 non superiore alla spesa media 2011/2013 e ha rispettato il patto di stabilità nell'anno 2017 e ha approvato il piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità ,

esprime

1. parere favorevole sulla proposta del piano di fabbisogno del personale triennio 2018/2020 e di dare atto che la suddetta programmazione è condizionata e subordinata alla compatibilità con le disposizioni vigenti in materia di personale e di possibilità assunzionali per gli enti locali ((art. 1 c. 228 Legge 28/12/2015 n. 208 come modificato dall'art. 16 c. 1 bis del D. L. 24/06/2016 n. 113

convertito in Legge 07/08/2016 n. 160, e art. 1 c. 479 lett. d) Legge 11/12/2016 n. 232), in attesa delle linee di indirizzo da emanare con apposito Decreto Ministeriale previa intesa in sede di Conferenza Unificata, come previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75, e che la stessa dovrà essere recepita in sede di nota di aggiornamento al DUP 2018-2020;

Bergamo , 18 aprile 2018

IL REVISORE DEL CONTO
Dott Enrico Facchetti

